

OGGETTO: GARA 01-2025 - Servizi di architettura e ingegneria per la realizzazione dell'intervento denominato "SR 355 "della Val Degano" variante esterna all'abitato di Rigolato con arrivo prima del cimitero dalla progr. km 17+865 alla progr. km 19+451". – CHIARIMENTI – FAQ

DOMANDA 1:

Con la presente siamo a porre i seguenti quesiti:

- Si chiede gentile conferma che la Domanda di Partecipazione sia da predisporre e compilare solamente tramite la sezione dedicata nell'Area Risposta Amministrativa e che il gruppo di lavoro con i requisiti dei professionisti responsabili dell'incarico sia da indicare sempre attraverso la sezione predisposta nell'area Risposta Amministrativa.
- Si chiede conferma che non sia previsto il pagamento dell'Imposta di bollo di € 16 per la Domanda di partecipazione.

RISPOSTA:

In merito ai quesiti posti, si conferma che la domanda di partecipazione debba essere predisposta e compilata esclusivamente tramite la sezione dedicata nell'Area Risposta Amministrativa e che il gruppo di lavoro con i requisiti dei professionisti responsabili dell'incarico sia da indicare sempre attraverso la sezione predisposta nell'area Risposta Amministrativa. Si conferma inoltre che non è previsto il pagamento di alcuna imposta di bollo per la Domanda di partecipazione.

DOMANDA 2:

Premesso che nel gruppo di lavoro indicato a pag. 10 del disciplinare si prevede che per la figura del responsabile della progettazione di impianti di pubblica illuminazione si debba essere in possesso dei requisiti richiesti al punto 4.3.2.1 del CAM denominato "Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica", approvato con D.M. 27 settembre 2017, pubblicato in G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017, e che lo stesso prevede come requisito l'aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione che comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto di progettare, cortesemente si chiede per la verifica del possesso del requisito di conoscere il numero dei punti luce previsti nel progetto in quanto non riportati nella documentazione tecnica allegata.

RISPOSTA:

Ai sensi del punto 4.3.2.1 del CAM approvato con D.M. 27 settembre 2017, pubblicato in G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017, il numero complessivo di punti luce da prendere a riferimento per il possesso dei requisiti richiesti per la figura del responsabile della progettazione di impianti di pubblica illuminazione è pari a 30 (trenta) punti luce.

DOMANDA 3:

Con riferimento alla procedura in oggetto si chiede di chiarire quanto di seguito: con riferimento ai criteri 1 e 2 dell'offerta tecnica, le tabelle/immagini inserite nella relazione possono essere assemblate ed inserite con carattere differente dal TNR 12 e senza limitazione di interlinea?

RISPOSTA:

Con riferimento all'inserimento di tabelle, grafici, disegni, come indicato nel Disciplinare di gara, si conferma che sono ammessi purché di formato non superiore al formato A3 ripiegato (ogni formato A3 è considerato alla stregua di due A4), la cui numerazione deve rientrare nel conteggio complessivo delle 20 (venti) facciate. Non sono indicate ulteriori limitazioni.

DOMANDA 4:

Si chiede conferma che la mancanza delle voci QbII.17 e QbIII.06 relative alla progettazione integrale e coordinata sia nella fase di PFTE che di PE sia una svista e che tali attività saranno valorizzate in una revisione della parcella a base di gara.

RISPOSTA:

Non è stato riconosciuto alcun compenso per le prestazioni di cui alle voci Qbll.17 e Qblll.06, in quanto non pertinenti rispetto all'incarico da affidare, il cui svolgimento è integralmente demandato a un unico operatore economico, anche in forma plurisoggettiva.

DOMANDA 5:

Nel Capitolato Tecnico prestazionale al paragrafo 3.1. Fasi progettuali da sviluppare si chiede all'aggiudicatario di revisionare il PFTE a base di gara e di apportare al progetto le modifiche necessarie per adeguarlo alle esigenze della SA (esempio: rotatoria del cimitero), alle normative vigenti, etc. Tali attività comportano una progettazione ex novo che dovrebbe essere valorizzata in parcella nelle voci Qbl, non presente nella parcella a base di gara. Si chiede conferma che tali attività, qualora necessarie, saranno riconosciute all'operatore economico con compenso calcolato a parcella.

RISPOSTA:

Eventuali esigenze integrative o modificative, in aumento o in diminuzione, saranno valutate e computate secondo le forme e le modalità previste dalla normativa vigente.

DOMANDA 6:

Nella relazione tecnico illustrativa del PFTE a base di gara si prevede che, nelle successive fasi progettuali, siano eseguiti sia i rilievi topografici (4. IL PROGETTO DELLA VARIANTE DI RIGOLATO paragrafo relativo al Tratto sud) che, eventualmente, il rilievo celerimetrico di precisione (cap 12. INTERFERENZE CON PUBBLICI SERVIZI - RETI TECNOLOGICHE) per accertare la risoluzione di particolari interferenze. Tali attività non sembrano essere valorizzate nella documentazione a base di gara. Si chiede conferma che tali prestazioni saranno riconosciute all'operatore economico con compenso calcolato a parcella.

RISPOSTA:

Le prestazioni indicate si intendono ricomprese nell'importo della parcella, fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti che dovessero rendersi necessari a seguito di specifiche richieste della Stazione Appaltante.

DOMANDA 7:

Al fine di ottemperare all'iter approvativo citato al capitolo 14 della relazione tecnica illustrativa a base di gara, si chiede conferma che i rilievi acustici, non valorizzati nel disciplinare, saranno forniti dalla stazione appaltante o rimborsati a parte all'operatore economico.

RISPOSTA:

Nel caso si rendesse necessaria l'effettiva esecuzione di rilievi acustici, tali prestazioni saranno, alternativamente, oggetto di specifica richiesta e conseguente rimborso all'Operatore Economico, ovvero fornite direttamente dalla Stazione Appaltante.

DOMANDA 8:

Si chiede conferma che, in fase di progetto, saranno forniti all'operatore economico gli editabili del PFTE a base gara inclusi il computo metrico, dal quale è stato estrapolato il quadro economico presente nella relazione tecnico illustrativa, e il rilievo laser scanner eseguito e citato al capitolo 2 "Stato di fatto" della medesima relazione.

RISPOSTA:

Si conferma che, all'affidatario, sarà fornita copia in formato editabile di tutta la documentazione disponibile.

DOMANDA 9:

Si segnala un refuso nel calcolo della parcella. Risultano mancanti le voci Qblll.06 Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche e Qbll.17 Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche nonostante nel §6.1 la figura del Coordinatore del gruppo di progettazione e responsabile dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche sia espressamente richiesta. Tale refuso, se non emendato, si potrebbe configurare come mancato rispetto del principio di equo compenso di cui all'art. 3 della legge 49/2023 (introdotto dall'Art. 8 del D.Lgs. 36/2023) in quanto il compenso non è proporzionato alla quantità e qualità del lavoro svolto e al contenuto e alle

caratteristiche della prestazione professionale, nonché non conforme ai parametri per la determinazione dei compensi previsti dalla normativa di settore.

RISPOSTA:

Non si tratta di un refuso: Non è stato riconosciuto alcun compenso per le prestazioni di cui alle voci QbII.17 e QbIII.06, in quanto non pertinenti rispetto all'incarico da affidare, il cui svolgimento è integralmente demandato a un unico operatore economico, anche in forma plurisoggettiva.

DOMANDA 10:

In merito alle modalità di pagamento riportate nello schema di contratto si chiede di chiarire quanto segue:

- Con riferimento a quanto riportato nel Decreto Infrastrutture (D.L. 73/2025), sarà prevista un'anticipazione del prezzo pari al 10%?
- l'importo che viene erogato all'approvazione dell'adeguamento del P.F.T.E. da parte della Stazione Appaltante è il 50% dell'importo totale offerto (=importo a base d'asta ribassato) e non il 50% dell'importo del corrispettivo per il solo PFTE
- i pagamenti sono a 30gg fine mese data fattura.

RISPOSTA:

La Stazione Appaltante non ha previsto di corrispondere un'anticipazione del prezzo. L'importo che sarà erogato al momento dell'approvazione del P.F.T.E. corrisponde al 50% dell'importo totale offerto (→ importo a base d'asta ribassato). I pagamenti saranno effettuati in conformità al d.lgs. 09.10.2002 n. 231.

DOMANDA 11:

Si chiede conferma che a copertura dei professionisti richiesti per il gruppo di lavoro al punto 6.1 del disciplinare, si possa utilizzare l'istituto dell'avvalimento.

RISPOSTA:

Si precisa che, come stabilito dall'articolo 7 del Disciplinare di Gara, non è ammesso il ricorso all'avvalimento per il soddisfacimento dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, quali – a titolo esemplificativo – quelli indicati al punto 6.1

DOMANDA 12:

- 1) Fermo restando quanto indicato nel disciplinare di gara, si chiede se sia possibile inserire immagini, schemi a blocco, diagrammi di flusso e tabelle di sintesi di dimensioni anche inferiori al formato A4 all'interno del corpo del testo della relazione sempre nel rispetto delle n. massimo di 40 righe per facciate.
- 2) In caso affermativo, queste immagini, schemi a blocco, diagrammi di flusso e tabelle di sintesi inserite all'interno del corpo del testo delle relazioni dei 3 elementi di valutazione possono essere assemblate con carattere differente dal Times New Roman 12 e senza limitazione di interlinea?

RISPOSTA:

Si rinvia al disciplinare di gara; in particolare si ricorda che "sono ammessi inserti di tabelle, grafici, disegni, di formato non superiore al formato A3 ripiegato (ogni formato A3 è considerato alla stregua di due A4), ...".